



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 70
del 26 FEB. 2018

OGGETTO: Partecipazione al bando UIA (Urban Innovative Actions) per interventi e azioni da avviare nel centro storico di Ragusa

L'anno duemila o^{ct}to Il giorno ventisei alle ore 10,20
del mese di _____ nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco inf. Federico Piccillo

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci		<u>si</u>
2) dr. Stefano Martorana		<u>si</u>
3) dr. Antonio Zanotto	<u>si</u>	
4) sig.ra Sebastiana Disca	<u>si</u>	
5) prof. Gianluca Leggio	<u>si</u>	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scialogna

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 22119/Sett. IV del 21/02/2018

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

-Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12, comma 2 della L. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
2. Dichiарare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n.44/91, con voti unanimi e palesi.

Proposta parte integrante

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
27 FEB. 2018 fino al 14 MAR. 2018 per quindici giorni consecutivi

Ragusa, lì

27 FEB. 2018

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE

(Salvatore Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, lì

27 FEB. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Cert. Vito V. Sciacchitano

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1), così come sostituito con l'Art..4 della L.R. 23/97.

Ragusa, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal

27 FEB. 2018 al 14 MAR. 2018

Ragusa, lì

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 27 FEB. 2018 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

27 FEB. 2018 senza opposizione.

Ragusa, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, lì

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme da corri

Ragusa, lì

27 FEB. 2018

SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Direttivo C. S.

Dott.ssa Aurelia Asaro

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE IV

Prot n. 22119 /Sett. IV del 21/02/2018

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Partecipazione al bando UIA (Urban Innovative Actions) per interventi e azioni da avviare nel centro storico di Ragusa

Il Sottoscritto arch. Marcello Dimartino, dirigente del Settore IV, sottopone all'esame della Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

Premesso che:

- con D.D.G. del 23.11.2012 è stato approvato il Piano Particolareggiato del Centro Storico e che lo stesso Piano contiene, come evidenziato anche nel Decreto, una approfondita analisi dell'edificato esistente;
- nel mese di settembre dell'anno 2014 si è svolto il Workshop internazionale “Re-Use Ragusa. Sustainable strategies to revive the city center”, promosso dal Comune di Ragusa in convenzione con il Politecnico di Milano, nel quale sono stati affrontati quei temi, che dalle analisi a disposizione, risultano di maggior rilevanza;
- il Comune di Ragusa e in particolare il Servizio 5 del Settore IV, nell'ambito della pianificazione strategica della Città, ha prodotto, coinvolgendo cittadini e portatori di interesse, numerose analisi su varie tematiche finalizzati ai seguenti elementi conoscitivi:
 - Smart City Ragusa (D.G.M. n. 470 del 24/11/2015);
 - Benessere Equo e Sostenibile Ragusa (D.G.M. n. 471 del 24/11/2015);
 - Documento di analisi della consultazione pubblica (D.G.M. n. 580 del 05/12/2017);
 - Documento di analisi del Forum Cittadino (D.G.M. n. 580 del 05/12/2017);
- la Commissione europea ha lanciato l'iniziativa Urban Innovative Actions (UIA), volta a individuare ed a testare nuove soluzioni che affrontino i problemi relativi allo sviluppo urbano sostenibile e che siano rilevanti a livello europeo;
- l'obiettivo principale dell'iniziativa UIA è quello di offrire alle autorità urbane europee spazi e risorse per testare nuove e audaci idee e progetti pilota per affrontare sfide interconnesse e verificare come tali idee rispondano alle reali necessità e alla complessità delle realtà sociali;
- il terzo bando UIA, con scadenza 30 marzo 2018, ha le seguenti tematiche che possono essere oggetto di una proposta progettuale:
 - Adattamento al cambiamento climatico;
 - Qualità dell'aria;

- Questione abitativa;
- Lavoro e competenze nell'economia locale.

Considerato che:

- nel territorio del Comune di Ragusa, in base ai documenti di analisi e conoscenza indicati in premessa, ritiene opportuno declinare l'ambito progettuale mediante interventi e azioni da avviare nel centro storico, sulle seguenti tematiche:
 - Questione abitativa;
 - Lavoro e competenze nell'economia locale;
- il progetto prevede la partecipazione di altri soggetti in qualità di partner tecnici e che il Comune di Ragusa svolgerà le funzioni di capofila;
- il Comune di Ragusa, per l'individuazione dei partner tecnici di cui sopra, bandirà un avviso pubblico, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
- il budget totale stanziato per l'iniziativa UIA ammonta complessivamente a circa 372 milioni di Euro e che il budget stanziato per il terzo bando, oggetto della presente proposta di deliberazione, è compreso tra 80-100 milioni di euro e ciascun progetto potrà ricevere un finanziamento fino a 5 milioni di euro;
- il bando prevede il cofinanziamento da parte del soggetto promotore e dei partner pari al 20% dell'importo finanziato;

Dato atto che la presente deliberazione è finalizzata unicamente alla partecipazione al bando europeo UIA per la presentazione della proposta progettuale e pertanto solo in caso di eventuale accettazione del progetto da parte della Commissione Europea, si provvederà alla previsione in bilancio delle relative risorse e stanziamenti, a seguito di approvazione di apposita variazione del bilancio di previsione;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di positiva considerazione in quanto le azioni previste potrebbero favorire ulteriormente la conoscenza, lo scambio di esperienze e la collaborazione tra i partner coinvolti nel progetto nonché un arricchimento reciproco in termini di conoscenze e competenze;

Vista:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 07.07.2017 con la quale si approva il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e il bilancio di previsione per il triennio 2017-2019;
- La deliberazione della Giunta Municipale n. 315 del 12.07.2017 di approvazione del P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione);
- La deliberazione della Giunta Municipale n. 49 del 13.02.2018 di determinazione e parziale applicazione dell'avanzo presunto esercizio finanziario 2017;

Dato atto il presente provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. sopra richiamato;

Con voto unanime favorevole espresso nelle forme di legge

DELIBERA

- 1 . Di fare proprie ed approvare tutte le premesse e le considerazioni di cui sopra;
- 2 . Di ritenere opportuna la partecipazione al bando di cui in premessa mediante l'elaborazione di una proposta progettuale relativa al programma Urban Innovative Actions (UIA), volto a individuare ed a testare nuove soluzioni che affrontino i problemi relativi allo sviluppo urbano sostenibile e che siano rilevanti a livello europeo;
- 3 . Di provvedere ad individuare i partner con le modalità esposte in narrativa, selezionandoli in funzione della loro capacità tecnica di contribuire allo sviluppo della proposta progettuale negli ambiti sopra specificati;
- 4 . Di dare atto che la partecipazione al progetto, qualora fosse approvato dalla Commissione Europea, comporterà una spesa che verrà finanziata fino all'80% con fondi UE, mentre il restante 20% potrà essere finanziato con risorse comunali anche derivanti da altri finanziamenti di cui l'ente è già beneficiario o potrà beneficiare, comunque diversi da fondi PO FESR, ed inoltre con fondi pubblici o privati, compreso il costo del personale, e il cui accertamento e contestuale impegno di spesa verrà effettuato con successivi atti al momento dell'approvazione della convenzione tra UE e capofila del progetto;
- 5 . Di approvare lo schema di avviso pubblico per l'individuazione di potenziali partner del Comune di Ragusa interessati a partecipare al primo bando UE Urban Innovative Actions – UIA, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
- 6 . Di dichiarare all'unanimità con separata votazione, il presente atto, immediatamente esecutivo ai sensi della L. 44/91 art. 12 2° comma, in quanto il bando scade giorno 30/03/2018;
- 7 . Di dare mandato al Dirigente del Settore IV di procedere a tutte le azioni e attività consequenziale per la partecipazione al bando in oggetto.



Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Si attesta, altresì, che la deliberazione:

- () comporta
() non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Ragusa,

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147 – bis del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.
Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, 22/02/2018

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa Visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità

Ragusa, 22 FEB. 2018



Il Segretario Generale
Dott. Vito M. Scalzone

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

() Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

Schema manifestazione di interesse

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore
Arch. Marcello DIMARTINO

Visto L'Assessore al ramo



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 70 del 26 FEB. 2018

COMUNE DI RAGUSA

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA DI PARTNER CON CUI COSTITUIRE UNA PARTNERSHIP DI PROGETTO IN RIFERIMENTO AL BANDO DELL'INIZIATIVA PROMOSSA DELLA COMMISSIONE EUROPEA "UIA - URBAN INNOVATIVE ACTIONS"

PREMESSA

Al pari di altre città europee anche Ragusa sta affrontando il nodo della riattivazione del suo centro storico: una sfida fondamentale, soprattutto nelle città del mediterraneo ove sono presenti qualità urbanistiche e socio-culturali diffuse come a Ragusa, patrimonio Unesco dal 2002 e dopo decenni di sviluppo immobiliare con indiscriminata occupazione di suolo. A tutti i livelli istituzionali, peraltro, è sempre più forte il consenso sull'importanza di una riattivazione intelligente dell'eredità culturale immateriale e del patrimonio culturale materiale: valori urbani e sociali, infatti, non riproducibili di cui l'Europa può beneficiare come fattori specifici di cultura e attrattività.

Il doppio centro storico di Ragusa rende ancora più appassionante e urgente la sfida con: da una parte, l'obiettivo di una rigenerazione diffusa di Ragusa Superiore, quartiere oggetto da anni di un processo di abbandono e di compromissione della originale morfologia urbanistico-edilizia; e, dall'altra l'opportunità di recuperare parti dismesse di Ragusa Ibla, già in parte riqualificata, anche evitando, in prospettiva, di subire le esternalità negative della gentrification e del turismo di massa, con aumento dei prezzi immobiliari ed espulsione delle classi sociali medio-basse.

Come recuperare a Ragusa questo patrimonio architettonico-paesaggistico Unesco, in larga parte rinnegato dalla modernità (che ha infatti preferito costruire nel '900 un quartiere ex-novo) e per questo a rischio di forte compromissione, è una sfida che richiede un cambio di modello culturale, innovazioni di processo e modelli d'azione.

In questo scenario nuovi modelli di governance urbana bottom-up e di co-design collaborativo a partire dalle comunità locali rappresentano una risorsa straordinaria per attivare processi di innovazione sociale sperimentali, progetti pilota di rigenerazione urbana, offerta abitativa di nuovo housing, inclusione sociale e nuovi mercati di microlavoro: un'innovazione non speculativa che si sviluppa attraverso il riconoscimento condiviso del valore di heritage materiale e immateriale UNESCO delle nostre città. In breve: una nuova forma di habitat di valorizzazione dei luoghi e, prima ancora, di condivisione e partecipazione nel riconoscimento e nella costruzione di questi valori.

14

ART. 1 – OGGETTO DELLA PROCEDURA

La Commissione Europea ha pubblicato il terzo bando “Urban Innovative Actions” con scadenza il 30 marzo 2018, il cui obiettivo principale è sostenere azioni innovative e sperimentali per lo sviluppo urbano. La Commissione Europea, attraverso questo bando, intende finanziare progetti innovativi a livello europeo, di alta qualità, concepiti e realizzati con il coinvolgimento di partner e stakeholder, orientati ai risultati e alla trasferibilità.

Il bando completo è consultabile al link: <http://www.uia-initiative.eu/en/call-for-proposals>

Rispetto ai temi specifici individuati dal terzo bando di cui sopra, si intende focalizzarsi nell’ambito “HOUSING”, con l’obiettivo di proporre una nuova offerta abitativa sperimentale di tipo collaborativo e inclusivo, un modello di rigenerazione urbana bottom-up basato sull’economia sociale locale: un nuovo format che, se ben pensato, potrà a valle della sperimentazione pilota UIA riprodursi contribuendo ad un reale riattivazione del centro storico da parte dei cittadini locali, anche potenzialmente replicando l’esperienza in altri contesti urbani europei ad alto valore culturale.

L’adesione del Comune di Ragusa al presente bando, risulta strategica ai fini sia dell’attivazione del processo di innovazione sociale di cui sopra sia anche a dar continuità a progettualità di economia sociale già presenti sul territorio tra cui:

- Il Bando PO FESR 2014/2020 (Asse 9 “Inclusione sociale e lotto alla povertà”, D.D.G. Regione Sicilia, n°2562), già finanziato, “Connettere i margini, vivere per condividere”: progetto di rigenerazione urbana su parte sud di Ragusa Ibla vicina a quartiere San Paolo, con potenziamento del patrimonio pubblico esistente e recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica per alloggi sociali; riqualificazione ex-macello; realizzazione di servizi, spazi pubblici e area sportiva all’aperto con attrezzi fitness;
- La Rigenerazione del tessuto sociale in atto a Ragusa Ibla nel quartiere Santa Maria delle Scale con: incubatore di imprese, studentato, co-working e la prossima rifunzionalizzazione dell’ex mercato;
- Il progetto “Tetti colorati” già attivo in parte del centro storico finalizzato a migliorare le condizioni abitative degli immigrati a Ragusa superiore.

Il Comune intende dunque individuare alcuni partner tecnici che desiderino partecipare al progetto che assume la sfida dell’innovazione urbana sul tema di un nuovo habitat sociale condiviso, con riferimento a diverse dimensioni progettuali:

- **Finalità:** l’azione intende costruire un processo innovativo e sostenibile di riattivazione del centro storico di Ragusa città Unesco attraverso il riuso bottom-up di parte del patrimonio residenziale pubblico e privato oggi dismesso, attraverso la partecipazione della popolazione locale, con processi di cooperazione e di economia sociale;
- **Target di riferimento della manifestazione di interesse:** gli enti proprietari di immobili dismessi nel centro storico di Ragusa Superiore o Ragusa Ibla che volessero mettere a disposizione, con modalità che verranno valutate, le loro proprietà per la proposta di rigenerazione urbana in oggetto; gli enti o associazioni del terzo settore interessate a progetti di assistenza e inclusione sociale sul territorio con particolare attenzione alle classi sociali del centro storico di Ragusa; le organizzazioni di assistenza e rappresentanza del movimento cooperativo; l’universo cooperativo nelle sue diverse forme; i think tank e/o le organizzazioni di innovazione sociale, incubatori di impresa sociale, etc.; le fondazioni, associazioni no-profit o organismi ONG la cui mission è la tutela/valorizzazione del patrimonio culturale materiale o immateriale italiano, nelle sue diverse dimensioni; enti

bancari attenti alla dimensione etica della rigenerazione urbana o del rafforzamento di comunità locali; istituzioni, centri di ricerca, associazioni o enti portatori di interesse sulla rigenerazione urbana, nello sviluppo sostenibile, sociale e/o economico del territorio; istituti scolastici o enti la cui mission è la formazione e/o l'aggiornamento professionale delle diverse comunità locali;

- **Approccio:** definizione negoziata con i partner di un programma d'azione *place-based* con i soggetti cooperativi che diventano i pivot del processo di rigenerazione economico - sociale - culturale bottom-up del centro storico di Ragusa;
- **Strategia:** creazione di un nuovo modello di habitat e governance gestito da cooperative sociali per favorire la riattivazione di zone urbane centrali degradate ad alto valore culturale, la resilienza urbana, la messa in sicurezza e ripristino per quanto possibile del patrimonio Unesco, l'integrazione e inclusione sociale, la formazione di nuove economie sociali;
- **Governance:** un partenariato locale capace e motivato nell'intervenire in queste situazioni sfidanti, un gruppo di stakeholder che possa seguire, contribuire e apprendere dal progetto

I principali obiettivi, sono i seguenti:

- 1) Costruire una partnership di enti, soggetti, servizi del Comune, organizzazioni del territorio, enti e amministrazioni pubbliche di scala cittadina presenti sul territorio locale di Ragusa e attivare con loro un processo di co-design di riattivazione del centro storico;
- 2) Costituire una disponibilità di immobili dismessi nel centro storico da destinare a soggetti di cooperazione abitativa ed economia sociale che generino la voluta rigenerazione urbana;
- 3) Promuovere azioni di rafforzamento e sensibilizzazione del cittadino relative all'Heritage culturale e al paesaggio urbano UNESCO e alla cultura cooperativa diffusa nella società ragusana;
- 4) Coinvolgere in questa rigenerazione urbana e nuovo housing anche l'attivazione di processi di riattivazione dello spazio pubblico del centro storico;
- 5) riattivare il rapporto tra habitat e comunità, legato alla casa/città come funzione sociale a partire dalla sinergia tra: modello cooperativo/housing/rigenerazione urbana/patrimonio materiale e immateriale che abbiamo ereditato e che è un valore oggi;
- 6) Recuperare un patrimonio culturale UNESCO che il mercato immobiliare tradizionale non vuole e che è a rischio di perdita;
- 7) Generare delle diverse economie sociali e culturali ed un nuovo mercato di microlavoro con i cittadini locali;
- 8) Innescare un contenimento – attraverso lo sviluppo di azioni di economia promossa dalla popolazione locale - del processo di gentrification che sempre più coinvolgerà le città d'arte e di cultura europee nel futuro moltiplicando la produzione di città non fatte per vivere ma per investire denaro;
- 9) Innescare nel centro storico di Ragusa un meccanismo virale da replicare in altre case dismesse per una rigenerazione duratura.

Il Comune di Ragusa intende presentare, per il bando in oggetto, un progetto integrato che preveda una richiesta complessiva di cofinanziamento fino a circa 5.000.000,00 €. La quota di cofinanziamento copre fino all'80% dei costi ammissibili del progetto (i dettagli sono riportati nel sito del programma UIA).

Ambiti urbani di interesse

L'area di riferimento del progetto è quella relativa al centro storico di Ragusa Superiore e Ragusa Ibla, interessando per lo più edifici di proprietà in disuso o da riqualificare. Il comune si riserva la possibilità di considerare altre aree in seguito all'approfondimento delle scelte progettuali.

Art. 2 – REQUISITI DEI SOGGETTI “PARTNER TECNICI”

La manifestazione di interesse è rivolta a istituzioni, agenzie, enti, organizzazioni dotate di personalità giuridica, imprese – profit e non profit - e associazioni di categoria e professionali e del territorio operanti nel settore dell'housing sociale, dell'innovazione urbana, della rigenerazione, dell'accompagnamento sociale, nonché a soggetti attivi nell'ambito dell'area di riferimento; enti ed organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio.

I soggetti dovranno avere i seguenti requisiti:

- a) **requisiti di capacità tecnica** dimostrati dall'esperienza almeno biennale nella progettazione e realizzazione di azioni innovative in uno o più ambiti descritti in seguito, con particolare favore per chi abbia dimostrato la capacità di integrarli maggiormente.

Ciascun soggetto partecipante dovrà dimostrare la propria esperienza sui temi richiesti e dovrà presentare un progetto coerente con uno o più dei seguenti ambiti di azione:

- progetti riguardanti l'innovazione tecnica, progettuale, gestionale e finanziaria nella riqualificazione del patrimonio edilizio sia esso pubblico, privato e di housing sociale;
- progetti di accompagnamento alla rigenerazione urbana in un'ottica di promozione di attività di socializzazione, aggregazione e animazione per il rafforzamento di reti formali ed informali sul territorio, la valorizzazione delle energie progettuali locali, mediazione di eventuali conflitti, programmazione di eventi, gestione di sportelli, portierati e presidi sociali nei quartieri;
- progetti riguardanti l'innovazione giuridica, amministrativa, urbanistica, finanziaria e processuale relativi a modelli di accordi partenariali complessi tra pubblico e privato, che rispondano alle normative nazionali ed europee;
- progetti di integrazione interculturale, di cooperazione, educazione civica, ambientale, finanziaria, alla legalità;
- progetti di identificazione e valutazione dell'impatto sociale dei progetti pubblici, che possano dimostrare i benefici dell'intervento pubblico nei confronti di soggetti e attività private;
- progetti di formazione lavorativa e politiche attive del lavoro nei confronti di soggetti deboli e vulnerabili.

In quest'ottica la *governance* della proposta è pensata a più scale e si articola attraverso forme di partenariato:

- sia di tipo locale – collegate alla permanenza dell'organizzazione proponente nell'area identificata e quindi strettamente legate al contesto di via Padova o eventuali altri contesti individuati sulla base di adeguate motivazioni, alle sue opportunità spaziali e alla rete di associazioni ed iniziative già attive sul territorio;
- sia a scala urbana – in grado di coinvolgere alcuni degli attori e *stakeholder* più esperti e rilevanti.

- b) **requisiti di capacità economica** comprovati a mezzo di autodichiarazione all'idoneità sul piano economico e finanziario ad assumere gli obblighi derivanti dal progetto così come previsto dal bando europeo di cui trattasi, quali ad esempio l'obbligo a garantire un cofinanziamento, per la quota parte di competenza del progetto nella misura minima del 20% (sia che consista nella

valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione gratuitamente del progetto o che si sostanzi invece in spese da sostenere effettivamente o in entrambe le formulazioni).

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno prese in considerazione.

Inoltre, i soggetti destinatari devono risultare in possesso, pena la non ammissibilità della proposta progettuale, dei seguenti ulteriori requisiti, comprovati a mezzo di autodichiarazione:

- a) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- b) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro;
- c) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- d) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al Dlgs 21 novembre 2007, n. 231;
- e) essere in regola con gli obblighi contributivi risultante del DURC;
- f) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- g) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- h) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 1.10.2004.
- i) non avere contenziosi giuridici in corso con il Comune di Ragusa.

Art. 3 – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Per i soggetti interessati a presentare la manifestazione di interesse in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445, firmata dal legale rappresentante, la stessa dovrà contenere:

- 1) domanda di partecipazione, allegata al presente avviso, riportante i dati ivi indicati redatta conformemente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed accompagnata dalla fotocopia non autentica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
- 2) il nominativo del referente, l'indirizzo di posta elettronica utilizzato per la trasmissione della manifestazione di interesse e per ricevere comunicazioni dal Comune, il n. di telefono e fax;
- 3) la dichiarazione di possedere esperienza nella progettazione e/o implementazione di soluzioni innovative nei settori elencati all'art. 2 del presente avviso con descrizione delle attività;
- 4) la dichiarazione di altre esperienze (per esempio progetti gestiti nell'ambito europeo) utili ai fini della valutazione indicando per ciascuno di essi: l'oggetto e la natura del progetto/intervento, il committente, il ruolo svolto, i partner, le fonti finanziarie, il costo totale, il costo delle attività direttamente gestite, l'esito del progetto se concluso;

- 5) una dichiarazione in cui il soggetto dovrà dimostrare di avere opportuna capacità tecnica ed economica nella gestione delle attività proposte;
- 6) la dichiarazione all'idoneità sul piano economico e finanziario ad assumere gli oneri derivanti dall'oggetto dell'avviso di cui trattasi, ovvero di essere in grado di garantire un cofinanziamento, per la quota parte di competenza, del progetto presentato nella misura minima del 20% (sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione gratuitamente del progetto o che si sostanzi invece in spese da sostenere effettivamente o in entrambe le formulazioni);
- 7) una breve descrizione progettuale, riferita al tema oggetto della proposta di UIA e all'area di riferimento suddetta, e che evidenzino modalità di intervento suggerite, legate alle necessità del progetto; possono essere integrate considerazioni su altre aree del Comune di Ragusa che presentano simili situazioni critiche di severo degrado manutentivo e sociale del patrimonio residenziale privato.

Con la presentazione della suddetta manifestazione di interesse i proponenti, se selezionati, si impegnano a partecipare al partenariato, come previsto dal citato Bando Europeo, con gli eventuali ulteriori soggetti selezionati.

L'Amministrazione comunale, se non valuterà la proposta idonea, potrà proporre al candidato altre forme di partecipazione in qualità di *stakeholder*. In questo caso il soggetto proponente potrà accettare o rifiutare la proposta dell'Amministrazione.

ART. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SOGGETTI E ESAME DELLE PROPOSTE

Una Commissione Tecnica formata da Dirigenti e Funzionari del Comune di Ragusa avrà il compito di scegliere i soggetti con cui collaborare e quindi proporre i singoli accordi di partenariato. La Commissione Tecnica si riunirà entro 7 giorni dalla scadenza del presente invito e valuterà in base ai seguenti criteri:

MAX 6 PUNTI	Aampiezza e rilevanza dell'esperienza di progettazione e realizzazione di soluzioni efficaci e innovative nei settori indicati all'art. 2
MAX 3 PUNTI	Partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea in qualità di partner o capofila, in particolare per progetti simili
MAX 6 PUNTI	Qualità complessiva dell'idea progettuale in riferimento alle sfide specifiche del progetto di candidatura, qualità delle azioni proposte in riferimento al contesto di riferimento e complementarietà con il progetto complessivo
MAX 5 PUNTI	Innovatività dell'idea progettuale e valore aggiunto rispetto agli obiettivi d'azione proposti

Ai fini della costituzione della partnership sarà contattato il proponente o i proponenti con il punteggio più elevato. In caso di parità si farà ricorso al sorteggio.

Potranno essere selezionati anche più operatori per singolo ambito d'azione ove le proposte progettuali siano ritenute tra loro complementari.

ART. 5 - ESITO DELLA VALUTAZIONE

A seguito della valutazione positiva da parte della Commissione di valutazione, a/i soggetto/i selezionato/i sarà richiesto di partecipare alla procedura di progettazione condivisa, alla

presentazione della proposta progettuale e alla compilazione del formulario di finanziamento, sulla base delle richieste formulate dall'Amministrazione.

I partner che saranno individuati in fase di progettazione dovranno comunque godere dei requisiti di ordine generale e speciale di cui all'art. 2 del presente invito.

Il Comune di Ragusa si riserva il diritto di recedere in qualunque momento, dal partenariato senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal/i soggetto/i selezionato/i e per le spese eventualmente sostenute.

Qualora il progetto non venga presentato – per qualunque motivo – o non venga approvato dalla Commissione Europea, il/i soggetto/i selezionato/i non potrà/potranno richiedere al Comune di Ragusa alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato. Il Comune di Ragusa potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il/i soggetto/i selezionato/i, in successivi bandi pubblicati dall'Unione Europea.

Dal presente avviso non deriverà alcun accordo di tipo economico qualora il progetto non venisse approvato dalla Commissione Europea. In caso di progetto approvato e finanziato sono previsti la sottoscrizione di un accordo di partenariato e il trasferimento della quota di budget di competenza del partner.

Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, a giudizio della Commissione di valutazione, in relazione all'oggetto dell'avviso, quest'ultima si riserva la facoltà di non procedere alla presentazione di alcuna domanda di finanziamento alla Commissione Europea oppure di individuare altri partner con ulteriori interlocuzioni dirette.

Qualora venga presentata solo una proposta progettuale e la stessa venga giudicata idonea dalla Commissione di valutazione, il Comune di Ragusa si riserva la facoltà di procedere alla presentazione della domanda di finanziamento alla Commissione Europea.

ART. 6 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Per presentare domanda, i soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente, a pena di esclusione, la modulistica pubblicata sul sito del Comune di Ragusa www.comune.ragusa.gov.it nella sezione "Bandi e avvisi di gara" _ "Bandi" _ "Avvisi", composta da:

- Domanda di partecipazione – Allegato 1
- Dichiarazione possesso requisiti di capacità tecnica ed economica-finanziaria – Allegato 2
- Dichiarazione sostitutiva possesso dei requisiti generali – Allegato 3

Eventuali informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo email:

m.dimartino@comune.ragusa.gov.it

ART. 7 – CONSEGNA DELLE DOMANDE

Le domande potranno essere inviate dal 26/02/2018 e dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del 05/03/2018**. La consegna potrà essere effettuata a mano presso il Protocollo del Comune sito al piano ammezzato della sede centrale C.so Italia, 72, oppure a mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno. Il plico dovrà riportare la dicitura: "AVVISO BANDO UIA-2018".

Non saranno ammesse alla procedura di valutazione le domande ricevute oltre la scadenza del 05/03/2018.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ INERENTE AL RILASCIO DI DICHIARAZIONI

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il Dirigente del Settore IV. Informazioni e chiarimenti possono essere richieste alla mail m.dimartino@comune.ragusa.gov.it. Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decaduta dai benefici eventualmente riconosciuti dall'Amministrazione Comunale nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n.445/2000.

ART. 9 - TUTELA PRIVACY

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2008 i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile delle procedure collegate al presente Avviso Pubblico. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ragusa. Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 è il Dirigente del Settore IV.

